



Milano, primarie Lega candidato sindaco: vincono Salvini e Sardone. Vannacci: «Avremo un nostro candidato»

## Descrizione

(Adnkronos) «I milanesi hanno espresso una preferenza netta e inequivocabile per Matteo Salvini e Silvia Sardone, che risultano i più votati in assoluto». Si sono concluse le primarie della Lega per la scelta del candidato sindaco di Milano. A commentare l'esito delle urne è Samuele Piscina, segretario provinciale della Lega e consigliere comunale a Milano. «Siamo profondamente orgogliosi di questo straordinario esercizio di democrazia diretta. Mentre altri decidono nelle stanze chiuse dei palazzi, la Lega come sua abitudine è scesa nelle piazze per dare la parola ai milanesi, dimostrando ancora una volta che il Movimento è fatto dai cittadini che devono essere i veri protagonisti del futuro della città. Un grazie immenso va a tutti i militanti, ai sostenitori e ai milanesi che in questo fine settimana di caldo torrido hanno affollato i nostri gazebo», ha detto.

«Tra gli altri nomi di grande rilievo emersi dalle preferenze dei cittadini troviamo anche quelli di Morelli, lo stesso Piscina, Verri, Spada, Del Debbio, Albertini, Parodi e Borghi. Questa rosa di nomi, qualora i singoli candidati accettino, sarà giustamente e orgogliosamente proposta alla coalizione di centrodestra per la scelta finale e condivisa del futuro Sindaco di Milano», ha aggiunto Piscina.

«Le primarie sono state un bellissimo momento di ascolto e di democrazia. Avere in due giornate fra le più calde dell'anno 10.000 persone che sono venute a dire la loro è importante. E che in più di 5.000 abbiano scritto «Salvini» per me è motivo di orgoglio», ha detto il vicepremier e segretario della Lega a margine del sopralluogo al cantiere per la realizzazione della nuova sede della Polizia di Stato alla caserma Montello di Milano. «Sicuramente io e Silvia Sardone siamo stati quelli che hanno avuto più partecipazione, perché mi sembra che siano stati indicate più di 50 persone, quindi è un imbarazzo della scelta», ha aggiunto. Nonostante sia il più votato come candidato sindaco, Salvini ha altri progetti: «Io sto facendo il ministro, conto di fare il ministro, Silvia Sardone è assolutamente una risorsa importante, così come altri nomi, fatti dai cittadini alle primarie: Alessandro Morelli, Verri, Piscina, poi anche nomi non Lega come Del Debbio, Parodi, Spada, Albertini stesso, quindi offriamo al centro-destra non solo dei nomi ma anche un'idea di città, perché questi 10.000 milanesi ci hanno parlato di sicurezza, costo della vita, costo della casa, la viabilità, le Ztl. Insomma è una bella idea della città che noi vogliamo che sia e offriamo al centro-destra questa idea di città». Il nome di Maurizio Lupi non è venuto fuori ma magari faranno le primarie

---

altri e verrÃ fuori. Ã un nome di cui discutereâ•, ha quindi aggiunto.

Rispetto alle perplessitÃ negli alleati di centrodestra per lâ? ipotesi di Silvia Sardone candidata sindaco, Salvini ha commentato: â?Noi facciamo delle proposte. Se qualcuno dice no, faccia delle altre proposte. Io da parte di qualcuno non ho ancora capito chi Ã il candidato. Noi offriamo una cinquantina di candidati, se non va bene nessuno di questi cinquanta, magari il cinquantunesimo che ci proporranno loro va bene. Tra i cinquanta nomi c'Ã gente esterna, quindi a me andrebbe beneâ•. La raccomandazione del leader della Lega Ã a scegliere il nome del candidato â?velocemente, per me anche prima dell'estateâ•, perchÃ© â?se si sceglie all'ultimo momento, si fatica. A me va bene politico o civico, della Lega o non della Lega. Dopo 15 anni di sinistra da milanese vorrei guardare avanti. E vorrei che il centrodestra scegliesse velocemente non come lâ? ultima volta, sia a Milano che a Romaâ•.

Il mio nome come candidata a sindaco di Milano? â?Sono onorata, ringrazio tanti cittadini che hanno deciso di scrivere il mio nome ma non erano primarie di coalizione. Quindi attendo o le primarie di coalizione o che i partiti si incontrinoâ•, ha detto all'AdnKronos la vicesegretaria ed eurodeputata della Lega. â?Sono sicura che ci saranno tantissimi altri nomi validi sul campo, io ci sono. L'importante Ã che i partiti di coalizione si muovano a scegliere la persona. Io ci sarÃ comunque, se anche non dovesse essere il candidato sindaco, darÃ una mano in campagna elettorale per non far vincere la sinistraâ•, ha aggiunto.

Salvini Ã il segretario federale, Ã ovvio ed Ã naturale che sia coinvolto. Inoltre, Milano Ã la sua cittÃ , i cittadini lo hanno scelto e da sempre indica insieme agli altri partiti il candidato sindaco. Ha giÃ dichiarato che ringraziava ma ha altro da fare di importante a Roma. Sicuramente ha sempre detto che sogna prima della pensione di ricoprire questo ruolo, ma oggi ci serve come segretario federale e come vicepremierâ•, ha continuato. â?Abbiamo le campagne elettorali anche per le politiche â? fa notare Sardone â? e anche in quell'occasione ci sarÃ tanto lavoro da fareâ•, ha aggiunto.

Le alleanze si fanno prima delle elezioni e non Ã adesso il caso. Noi a Milano ci saremo, ci saremo come futuro nazionale e molto probabilmente avremo un nostro candidato, poi discuteremo con tutti, sempre mantenendo fede alle nostre posizioni e alle nostre linee rosseâ•, ha intanto annunciato dal canrÃ-to suo il leader di Futuro nazionale Roberto Vannacci sul candidato sindaco a Milano, a margine di un convegno sulla scuola a palazzo San Macuto.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Giugno 22, 2026

**Autore**  
redazione

*default watermark*